

Determinazione Amministratore Unico		n° 22	01/02/2019
Oggetto	Affidamento servizio di assistenza legale, rappresentanza, consulenza e difesa nel procedimento di sfratto per morosità e ricorso per decreto ingiuntivo ex art. 633 c.p.c. avanti il Tribunale di Parma per il recupero del credito nei confronti di Ku.Bi. s.n.c. <i>previa 'Richiesta di Offerta' art. 36 c. 2 lett. a) del D.lgs 50 del 18 Aprile 2016 e tramite Piattaforma telematica ai sensi dell'Art. 58 del Dlgs 50/2016 e smi.</i>		

L'Amministratore Unico

premesse che:

- con atto di C.C. n. 232 del 14/12/2004 è stata costituita la Società Parma Infrastrutture S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 113, comma 13 del D.lgs. 267/2000;
- con atto C.C. n. 89 del 24/09/2010 è stato autorizzato il trasferimento in dotazione di beni patrimoniali comunali a Parma Infrastrutture S.p.A.;
- con deliberazione di C.C. n. 108 del 30/11/2010 è stato ridefinito l'elenco dei beni da affidare in concessione alla stessa società;
- a seguito della convenzione tra Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A. stipulata in data 30/11/2010 a magistero notaio Dott. Carlo Maria Canali registrata a repertorio 33035, raccolta 15374, e successive, l'ultima delle quali sottoscritta in data 21/12/2012, rep. n. 42793, come modificata mediante determinazione dirigenziale del Comune di Parma n. 1912 del 02/09/2015 e atto notarile rep. 54998 del 31/03/2016, è stato perfezionato l'affidamento in concessione dei beni patrimoniali comunali alla società Parma Infrastrutture S.p.A.;

premesse inoltre che:

- "Ku.Bi. s.n.c." risulta inadempiente dal 2011, nonostante i numerosi e ripetuti solleciti, al pagamento dei canoni dovuti a Parma Infrastrutture S.p.A. in forza del contratto di locazione dell'immobile adibito ad esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande corrente in Parma, Piazzale Friuli;
- il credito di Parma Infrastrutture S.p.A., per i canoni di locazione immobiliare, ammonta oggi complessivamente a Euro 98.929,89;

stante il perdurante inadempimento, ritiene necessario ed opportuno individuare un soggetto che si occupi dell'assistenza legale, rappresentanza, consulenza e difesa nella proposizione di



un procedimento di sfratto per morosità e ricorso per decreto ingiuntivo ex art. 633 c.p.c. avanti il Tribunale di Parma per il recupero del credito nei confronti di Ku.Bi. s.n.c..

Viste:

- le disposizioni dell'art. 17 del D.lgs 50/2016 in merito alle esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessioni di servizio aventi per oggetto i servizi legali tra i quali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:

a. in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

b. in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto a), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;

3) servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali;

4) altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;

- la Sentenza del Consiglio di Stato (Commissione Speciale) del 9/4/2018 "Linee guida per l'affidamento dei servizi legali";

- le linee guida n. 12 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 20/10/2018 e in particolare i punti:

3.1.4 nel quale "l'affidamento diretto a un professionista determinato di uno dei servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lettera d, del Codice dei contratti pubblici è possibile, nel rispetto dei principi recati dall'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, solo in presenza di specifiche ragioni logico-motivazionali che devono essere espressamente illustrate dalla stazione appaltante nella determina a contrarre";

3.1.4.1 nel quale "nei casi di consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento, che siano positivamente conclusi, l'affi-



damento diretto al medesimo professionista può rispondere ai principi di efficienza ed efficacia, e quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico";

- la DAU n 147 del 9/9/2016 con la quale, nelle more di una regolamentazione interna della Società relativa agli affidamenti dei servizi esclusi di cui all'art. 17 comma 1 del D.lgs 50/2016 e smi, la Società ha deliberato quale soglia di affidamento diretto euro 35.000,00 al netto della Cassa Previdenziale Avvocati (CPA), delle spese generali e delle imposte di legge;

DETERMINA

in attesa di avviare le operazioni necessarie all'adozione di uno specifico Albo per i servizi di assistenza e consulenza legale in aderenza alle sopra richiamate linee guida ANAC n. 12 del 20 ottobre 2018,

di procedere all'affidamento diretto previa 'Richiesta di Offerta' ex art. 36 c. 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 e tramite Piattaforma telematica ai sensi dell'art. 58 del Dlgs 50/2016 e smi, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett. c) dello stesso Decreto, dell'incarico di assistenza legale, rappresentanza, consulenza e difesa nel procedimento di sfratto per morosità e ricorso per decreto ingiuntivo ex art. 633 c.p.c. avanti il Tribunale di Parma per il recupero del credito nei confronti di Ku.Bi. s.n.c. per un importo base di Euro 8.900,00 oltre anticipazioni e spese sostenute debitamente documentate, spese generali 15%, CPA e I.V.A. di legge.

Si dà atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è la Dott.ssa Ileana Lanza.

L'Amministratore Unico
Dott. Roberto Di Cioccio

